

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 4, LR n. 26/1996 - Conferimento dell'incarico di direzione del settore Sistema integrato delle emergenze nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Direttore dell'Agenzia Regionale Sanitaria, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021 n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare un onere a carico del bilancio regionale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di conferire l'incarico di direzione del Settore Sistema integrato delle emergenze, istituito con deliberazione n. 113 del 14 febbraio 2022, tenuto conto delle motivazioni espresse nel documento istruttorio, al dott. Andrea Fazi;
2. di stabilire che l'incarico decorre dal 1° agosto 2023 o in data successiva, corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a seguito del provvedimento di aspettativa dell'ente di appartenenza del dirigente o della necessità di rimozione delle incompatibilità dichiarate in seno all'istanza di interpello;
3. di stabilire che l'incarico ha la durata di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del triennio e tenendo conto che nel caso in cui la Regione provveda al riordino delle funzioni ed alla complessiva riorganizzazione dell'ARS, l'incarico si potrà intendere cessato alla data di entrata in vigore della nuova organizzazione, a cui conseguirà un nuovo interpello;
4. di stabilire inoltre che per gli incarichi ai soggetti esterni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, va sottoscritto, ai fini del conferimento, un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato secondo il modello di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
5. di confermare, ai fini del conferimento dell'incarico, la retribuzione di posizione associata alla struttura dirigenziale come da Allegato B alla DGR n. 675/2023;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'articolo 13, comma 3, del codice di comportamento di cui alla deliberazione n. 64/2014;
7. di stabilire inoltre che la spesa annua presunta derivante dalla presente deliberazione è pari a Euro 114.875,53 e la stima per l'anno 2023 è pari ad Euro 47.864,80, comprensive degli oneri riflessi. Tale spesa è a carico del bilancio dell'Agenzia regionale sanitaria.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 4 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) qualifica l'Agenzia regionale sanitaria (ARS) come strumento operativo per la gestione delle funzioni delle strutture della Giunta regionale competenti in materia di sanità e di politiche sociali e per il raccordo con gli enti del servizio sanitario regionale, con particolare riferimento alle materie dell'assistenza sanitaria territoriale, dell'assistenza ospedaliera, dell'assistenza farmaceutica, della prevenzione e promozione della salute nei luoghi di vita e di lavoro, dell'integrazione socio sanitaria e della sanità veterinaria. All'interno dell'ARS opera, ai sensi della normativa europea e statale vigente, la Centrale unica di risposta per la gestione del numero di emergenza unico europeo 112, la quale si avvale del supporto tecnico-logistico degli enti del Servizio sanitario regionale. Prevede, poi, che la stessa Agenzia esercita, nell'ambito della programmazione regionale, le funzioni di supporto alla programmazione in materia di sanità.

Dispone, inoltre, che l'organizzazione dell'ARS si articola in direzioni e settori istituiti dalla Giunta regionale e che i relativi incarichi sono conferiti dalla stessa Giunta regionale a dirigenti di ruolo della Regione o del Servizio sanitario regionale; i dirigenti incaricati sono posti in posizione di comando. Stabilisce inoltre che il trattamento economico ad essi spettante è definito dalla Giunta regionale nel rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro del relativo comparto. Il comma 12 dello stesso art. 4 prevede che, in casi eccezionali e straordinari, e comunque quando siano necessarie, per la realizzazione di specifici progetti, conoscenze ed esperienze non riscontrabili nell'ambito della dirigenza della medesima ARS e della Regione, la stessa ARS può conferire con contratto a termine di diritto privato, nel limite massimo di due unità, incarichi a soggetti indicati dal comma 6 dell'articolo 19 del d.lgs. 165/2001 in possesso dei requisiti e secondo i criteri previsti nella medesima disposizione.

Con deliberazione n. 113 del 14/02/2022 la Giunta regionale ha istituito i settori nell'ambito dell'Agenzia regionale sanitaria, e ne ha definito la declaratoria delle competenze.

Con successiva delibera n. 277 del 14/03/2022 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione dei settori nell'ambito dell'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS).

Con decorrenza dal 01.04.2023 è stato collocato in quiescenza il Dirigente del Settore Sistema Integrato delle Emergenze.

Con deliberazione n. 620 dell'8 maggio 2023 la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direttore dell'ARS alla Dott.ssa Flavia Carle, già Dirigente dell'Università Politecnica delle Marche, responsabile del Centro Interdipartimentale di servizi di Epidemiologia, Biostatistica e informatica medica (Centro EBI). L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, avvenuta in data 1 giugno 2023.

Con deliberazione n. 675 del 15/05/2023, la Giunta ha ridefinito le competenze attribuite al settore Sistema integrato delle emergenze confermandone il valore economico della retribuzione di posizione associata alla struttura e pari a € 38.409,50.

Con decreto n. 45 del 31 maggio 2023, il Direttore ad interim dell'Agenzia Regionale Sanitaria ha attivato specifico avviso per il conferimento dell'incarico di dirigente del Settore Sistema integrato delle emergenze dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

L'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, si è basata sugli elementi sinteticamente sotto riportati e che tengono conto di: a) natura e caratteristiche della posizione da ricoprire o dei programmi e progetti da realizzare; b) attitudini, formazione culturale e capacità professionali; c) curricula professionale; d) risultati conseguiti in precedenti incarichi. L'esame delle candidature pervenute si è concretizzato in una valutazione di tipo curriculare sulla base dei seguenti requisiti:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- o Laurea Specialistica o Magistrale, Diploma di Laurea V.O. in materie attinenti al ruolo dirigenziale da ricoprire;
- o Abilitazione, iscrizione ad albi professionali;
- o Specializzazione, aggiornamento professionale a seguito della partecipazione a master, corsi post universitari, eventuali pubblicazioni attinenti alle materie dell'incarico;
- o Esperienze professionali nella qualifica dirigenziale acquisite in strutture organizzative il cui ambito d'intervento sia riconducibile alle funzioni attribuite al settore oggetto della istanza;
- o Esperienze professionali, maturate in ruoli non dirigenziali, attinenti alle funzioni attribuite al settore oggetto della istanza;
- o Risultati conseguiti in incarichi precedenti.

Nell'esame delle istanze pervenute si è proceduto alla valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo della Giunta regionale e dei dirigenti a tempo indeterminato in servizio presso uno degli enti del Servizio Sanitario Regionale nonché alla valutazione dei soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibili nei ruoli dirigenziali dell'amministrazione regionale, in possesso dei requisiti prescritti dal comma 6 dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

Dall'esame delle 17 istanze pervenute, come risulta dal verbale di cui all'ID 30358349 del 21/07/2023, il Direttore dell'ARS ha individuato il dott. Andrea Fazi quale figura maggiormente idonea alla svolgimento dell'incarico di dirigente del Settore Sistema integrato delle emergenze. Il dott. Fazi è un Funzionario Tecnico Specialistico titolare di incarico della Posizione Organizzativa "Responsabile Operativo CUR NUE 112. Sviluppo della Rete Territoriale del Soccorso" nell'ambito del Settore Sistema integrato delle emergenze dell'ARS. Ha presentato domanda in qualità di soggetto di particolare e comprovata qualificazione professionale, ai sensi del c. 6 dell'art. 19 del D. Lgs 165/2001, e dimostra di possedere le conoscenze e le capacità professionali idonee a ricoprire la posizione in relazione al percorso formativo e professionale svolto, in particolare quello relativo all'area dell'emergenza sanitaria, nonché competenze specifiche in materia comprovate dal ruolo di coordinamento e gestione della Centrale Unica di risposta regionale (CUR 112 NUE), oltre che in qualità di Referente regionale nel gruppo di lavoro nazionale "Iperafflussi chiamate in ambito NUE 112", volto a modernizzare ed a standardizzare a livello italiano le procedure di gestione delle richieste di soccorso in caso di maxi-emergenza, eventi calamitosi, eventi meteorologici rilevanti, pandemie nonché Referente nel gruppo di lavoro nazionale "Accesso alla documentazione in ambito NUE 112" volto a standardizzare a livello italiano le procedure di gestione degli accessi agli atti in materia di documentazione e registrazioni audio delle Centrali NUE 112 italiane. È inoltre Coordinatore del "Gruppo Tecnico di Monitoraggio dell'organizzazione e funzionamento del Trasporto Sanitario" (Decreto 4/SIE/2023). Ha ottenuto valutazioni positive in sede di verifica dei risultati.

Il conferimento dell'incarico di dirigente avviene nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246". Si è inoltre tenuto conto che per il conferimento e comunque per il passaggio ad incarichi diversi non trova applicazione l'art. 2103 del codice civile.

L'incarico decorre dal 1° agosto 2023 o in data successiva, corrispondente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a seguito del provvedimento di aspettativa dell'ente di appartenenza del dirigente o della necessaria rimozione delle incompatibilità dichiarate in seno all'istanza di interpello; la durata dell'incarico è di tre anni, fatto salvo il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente alla scadenza del triennio. Nel caso in cui la Regione provveda al riordino delle funzioni ed alla complessiva riorganizzazione dell'ARS, l'incarico si potrà intendere cessato alla data di entrata in vigore della nuova organizzazione, a cui conseguirà un nuovo interpello.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per l'incarico a soggetti esterni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, o a dirigenti pubblici collocati fuori ruolo o in aspettativa non retribuita, alternativi al comando o analogo provvedimento, va sottoscritto, ai fini del conferimento, un contratto di lavoro dipendente a tempo determinato secondo il modello di cui all'allegato A.

Il conferimento dell'incarico è subordinato, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) alla preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di inconfiribilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali.

Inoltre, con deliberazione n. 64 del 27 gennaio 2014, la Giunta ha adottato il codice di comportamento dei dipendenti e dei dirigenti della Giunta regionale e dell'Agenzia Regionale Sanitaria e l'articolo 13, comma 3, prevede che il dirigente, prima di assumere le sue funzioni, comunichi le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge; dichiari se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti l'ufficio; fornisca le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi.

Il valore economico della retribuzione di posizione per il conferimento degli incarichi di specie, è fissato secondo quanto definito nella deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 15 maggio 2023; lo stesso costituisce valore garantito, nelle more della ridefinizione dei relativi valori economici ai sensi dell'articolo 44 del CCNL Area Funzioni Locali del 17 dicembre 2020 nella misura definita in sede di contrattazione decentrata integrativa.

La spesa annua presunta derivante dalla presente deliberazione è pari a Euro 114.875,53 e la stima per l'anno 2023 è pari ad Euro 47.864,80, comprensive degli oneri riflessi. Tale spesa è a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria.

L'allegato A costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La proposta di conferimento dell'incarico viene esaminata nell'ambito del Comitato di Coordinamento. Viene inoltre fornita informativa alla RSU dell'ARS e della Giunta regionale, nonché alle organizzazioni sindacali dell'area del comparto e della dirigenza.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(*Paolo Aletti*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione, in quanto a carico del bilancio dell'Agenzia Regionale Sanitaria.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il direttore
(*Flavia Carle*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

